

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 116 del 04/10/2024

**Oggetto: PNRR M2C1 – I1.1 LINEA D'INTERVENTO C – CUP I45H22000040002 – A.S.A SPA.
ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “HUB
LIVORNO – FANGHI FORSU BIOMETANO” NEL COMUNE DI LIVORNO - GESTORE A.S.A. SPA
APPROVAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ..**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029 DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito sono approvati

dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ASA SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 della L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "HUB Livorno – Fanghi FORSU Biometano" nel Comune di Livorno, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore ASA SpA con lettera in atti al prot. n. 8980 del 26/06/2024;

DATO ATTO che tale intervento è riportato nel vigente Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2022 e identificato al codice MI_FOG-DEP02_05_1784 (PNRR 1.1 - Progetto di adeguamento della linea fanghi del Depuratore di Livorno con l'implementazione del progetto di co-digestione anaerobica di fanghi di supero e FORSU da raccolta differenziata per la produzione di digestato rinnovabile e biometano per autotrazione);

RICORDATO CHE TALE intervento rientra all'interno del più ampio intervento denominato "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" finanziato nell'ambito della Misura M2C1 – I1.1 Linea d'Intervento C del PNRR, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 14106 del 3/10/2024), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto è relativo all'adeguamento della linea fanghi del depuratore Comunale di Livorno (Rivellino), con l'implementazione del processo di codigestione anaerobica di fanghi di supero e di Forsu (frazione organica rifiuti urbani) da raccolta differenziata conferita dal gestore AAMPS (Azienda Ambientale di Pubblico Servizio) S.p.a. e rappresenta una soluzione di simbiosi tecnica e logistica tra la filiera del servizio idrico integrato e quella dei rifiuti urbani, per dare una soluzione di prossimità al trattamento dei rifiuti con soluzioni impiantistiche che traggono la sostenibilità ambientale, gli obiettivi dell'economia circolare e la produzione di energia da fonti rinnovabili e CHE per tali obiettivi ambientali il progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito della Misura M2C1 – I1.1 del PNRR - Linea d'Intervento C con un contributo a favore del beneficiario AIT di 10 milioni di euro, a fronte di un impegno complessivo di spesa oggi quantificato in 20 milioni di euro;
- il progetto è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA da parte della Regione Toscana - Direzione Tutela dell'ambiente ed Energia - Settore VIA, conclusasi con atto dirigenziale n. 13748 del 19-06-2024 che ha escluso il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, previo rispetto di alcune prescrizioni che il proponente intende soddisfare nella successiva fase di progettazione esecutiva;
- le aree dove sarà ampliato l'impianto per la realizzazione dell'HUB sono oggetto di procedura consensuale di compravendita tra AAMPS spa e ASA spa;
- il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica archeologica preventiva e acquisendo il relativo Nulla Osta prescrittivo prot. 13538 del 25.08.2023;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, con nota prot. n. 9538 del 4/07/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi per approvare il progetto e che, a seguito di richieste integrazioni/chiarimenti, il procedimento è stato sospeso ed è stata prorogata la conclusione dei lavori della conferenza;

VISTO inoltre che la conferenza semplificata sopra indicata si è chiusa con convocazione della conferenza sincrona ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm. nel tentativo di superare le difformità rilevate nel parere del comune di Livorno;

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che la riunione della conferenza dei servizi è stata convocata con nota prot. n. 13617 del 26/09/2024 e si è svolta in data 2/10/2024, in modalità di videoconferenza;

DATO inoltre ATTO dal Verbale della riunione e dalla Determinazione di conclusione della Conferenza che il procedimento si è chiuso con parere favorevole all'approvazione e segnalando le valutazioni/raccomandazioni espresse nei pareri pervenuti e la validità delle autorizzazioni e nulla osta già acquisiti dal proponente;

VISTO inoltre CHE nell'ambito del procedimento il progetto è stato integrato con gli elaborati connessi agli aspetti urbanistico edilizi, in ultimo revisionati dal proponente con trasmissione prot. 22583 del 27/09/2024;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto nella configurazione ultima integrata e revisionata e che tale atto costituirà titolo abilitativo all'esecuzione dell'intervento;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "HUB Livorno – Fanghi FORSU Biometano" nel Comune di Livorno (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
 - il proponente dovrà tener conto delle varie raccomandazioni e prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:
 - i. RT – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
In relazione all'interferenza (attraversamento su ponte esistente) con le aree di tutela del corso d'acqua appartenente al reticolo idrografico (torrente UGIONE) dovrà essere acquisita la concessione e contestuale autorizzazione idraulica da parte del Settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore a seguito di apposita istanza corredata della documentazione tecnica di dettaglio da sviluppare nella successiva fase progettuale;
 - ii. RT - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
Nell'ambito del successivo iter per il rilascio delle autorizzazioni di pertinenza dovranno essere recepite le raccomandazioni formulate da ARPAT e approfondite le tematiche relative alla possibilità di escludere dalla qualifica di rifiuto il digestato solido ed il biometano in uscita dalla sezione di upgrading;
Nella fase di realizzazione degli interventi si raccomanda di seguire le indicazioni delle linee guida ARPAT "Linee guida per la gestione dei cantieri (Pubblicazione a cura di ARPAT, Settore VIA/VAS della Direzione tecnica – Revisione gennaio 2018) per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche e reflue, e la previsione del riutilizzo in impianto delle AMD, fatti salvi i necessari requisiti qualitativi ai fini industriali, antincendio ed irrigui.
 - iii. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO
In ambito archeologico dovranno essere seguite le prescrizioni indicate nel nulla osta rilasciato con prot. 13538 del 25.08.2023 direttamente ad ASA spa;
 - iv. AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Dovrà essere dato seguito a quanto prescritto nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA in merito alle emissioni odorigene e alle emissioni acustiche, nonché al controllo dell'integrità della vasca FORSU;

v. TERNA S.p.A.

In relazione alle interferenze con gli elettrodotti di proprietà:

Linea aerea a 132 kV n° 531 Collesalvetti – Livorno Porto Industriale in semplice terna

Linea aerea a 132 kV n° 524+544 Visignano – Acciaiole in doppia terna con n° 529

Linea aerea a 132 kV n° 524+544 Visignano – Acciaiole in semplice terna

Linea aerea a 132 kV n° 529 Guasticce – Livorno SCRI in doppia terna con n° 524+544

Linea in cavo interrato a 132 kV n° 541 Livorno RT – Livorno SCRI

il progetto dovrà risultare compatibile con gli stessi e dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di sicurezza, di distanze dai conduttori elettrici e di campi elettrici e magnetici.

Per l'interferenza con l'elettrodotto interrato a 132 kV Livorno RT – Livorno SCRI n° 541 su via dell'Artigianato il proponente dovrà acquisire parere da TERNA su elaborati di dettaglio in sede di progetto esecutivo;

vi. FIBERCOP S.p.A.

Laddove emergessero interferenze, al momento non rilevate, tra le opere in progetto e le infrastrutture di Telecomunicazioni, sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, dovrà essere garantita la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi con oneri a carico del proponente il progetto.

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "HUB Livorno – Fanghi FORSU Biometano" nel Comune di Livorno i cui elaborati progettuali nella configurazione ultima integrata e revisionata, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento con le indicazioni sopra elencate;
7. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra all'interno del più ampio intervento denominato "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" finanziato nell'ambito della Misura M2C1 – I1.1 Linea d'Intervento C del PNRR;
8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;

- b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
- *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.
9. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e della trasmissione al proponente il progetto dei contributi pervenuti nell'ambito del procedimento.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: PNRR M2C1 – I1.1 LINEA D'INTERVENTO C – CUP I45H22000040002 – A.S.A SPA.
ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “HUB LIVORNO –
FANGHI FORSU BIOMETANO” NEL COMUNE DI LIVORNO - GESTORE A.S.A. SPA
APPROVAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 4/10/2024.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005